



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262312-319-321 - fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



Comunicato sindacale Fiom

INSTALLAZIONI TELEFONICHE: INCONTRO AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 3 GIUGNO 2013

Lunedì 3 giugno 2013 si è svolto il primo incontro tra il Ministero dello Sviluppo Economico, Fim Fiom Uilm, Slc Fistel Uilcom, Cgil Cisl Uil e Assital, sul settore delle installazioni telefoniche, incontro che per la prima volta vedeva insieme allo stesso tavolo il sindacato dei metalmeccanici con il sindacato dei telefonici.

Durante l'incontro le OO.SS. hanno fatto presente al MiSE la situazione di perdurante crisi del comparto e hanno posto tre questioni:

- 1. C'è bisogno di una nuova legge sugli appalti.** In molti Paesi europei la legislazione tutela il lavoratore nel cambio appalto, ovvero il lavoratore segue il lavoro e mantiene gli stessi trattamenti economici. Chiediamo che anche in Italia si faccia una norma a garanzia dei lavoratori degli appalti per impedire che le imprese abbassino i prezzi a discapito dell'occupazione.
- 2. Bisogna monitorare il livello di investimenti dei committenti e il volume delle attività.** Solo così si può ricostruire il quadro di chi fa lavorare e come.
- 3. I bandi pubblici non devono prevedere gare al massimo ribasso ma gare con l'offerta economicamente più vantaggiosa.** Infratel dovrebbe chiudere il digital divide entro il 2014. I bandi per la banda ultralarga al Sud sono partiti tra marzo e giugno 2013 e si concluderanno entro l'estate 2014. I fondi sono per 547 milioni. Futuri bandi per la banda ultra larga arriveranno in seguito, con altre Regioni che vorranno aderire al piano di Sviluppo economico, sfruttando future risorse comunitarie (fondi infrastrutturali europei 2014-2020). Per la banda ultra larga l'obiettivo è dare i 30 megabit a tutti e i 100 megabit al 50% degli italiani entro il 2020 (sono gli obiettivi chiesti dall'Europa), sommando le coperture degli operatori con quelle fatte dallo Stato. **C'è bisogno di trasparenza su come vengono fatti i bandi, gli investimenti devono avere un riflesso positivo sull'occupazione.**

Su questi tre temi ci sarà un nuovo incontro entro l'estate. Il MiSE, pur avendo espresso delle perplessità rispetto alla possibilità di creare una norma che preveda una clausola di salvaguardia nel cambio appalto, ha dichiarato la sua disponibilità a lavorare con le OO.SS. per venire incontro alle questioni poste. Nel frattempo le Organizzazioni Sindacali e Assital ricostruiranno il quadro preciso della situazione per arrivare al prossimo appuntamento con dei dati che consentano l'avvio di una discussione vera.

Per quanto riguarda la vicenda dello scorporo della rete Telecom Italia e la conseguente necessità di ragionare su come viene fatta l'operazione e sulle conseguenze sull'occupazione di tutta la filiera, è tutto rimandato al tavolo specifico che è già stato convocato dal Viceministro Antonio Catricalà il 18 giugno 2013.

FIOM NAZIONALE

Roma, 10 giugno 2013